



Provincia  
di Milano

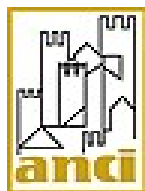
## Newsletter

**dicembre 2007**

*di Arianna Censi*

*Consigliera delegata alle Politiche di genere*  
[a.censi@provincia.milano.it](mailto:a.censi@provincia.milano.it)

---



### ***Province e Comuni: un patto per promuovere le politiche di genere e le pari opportunità su tutto il territorio nazionale.***

E' stato siglato dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e dall'Unione delle Province d'Italia (UPI) il primo Protocollo di Intesa sulle pari opportunità.

L'obiettivo è lo sviluppo in tutti i territori di una rete nazionale che promuova e valorizzi la presenza delle donne all'interno delle amministrazioni locali, soprattutto nei luoghi di responsabilità politica e amministrativa dove vengono assunte le decisioni strategiche per lo sviluppo del Paese e la qualità della vita di tutti i cittadini. Dai consigli e le giunte provinciali e comunali, ai consigli di amministrazione delle società partecipate e degli enti pubblici. La presenza femminile nelle istituzioni locali non è solo una questione di democrazia, ma rappresenta una strada necessaria per rinnovare la politica e la pubblica amministrazione, rivitalizzare la partecipazione della cittadinanza e scegliere nuove strade di impegno per le comunità locali.

Ad oggi, i numeri sono sconcertanti.

Nelle 107 Province italiane, ci sono 7 donne con incarico di Presidente, 13 donne vicepresidente e 10 donne presidenti di consiglio.

In Italia le donne sindaco sono 774, per una percentuale pari all'8,4% sul totale degli amministratori. La presenza di donne sindaco è superiore alla media nazionale nell'area nord-est (11,6%), nord-ovest (12%) e centro (9,8%), le isole si attestano sotto la media nazionale (7%) e il Sud sfiora appena il 4,3%. Più rosa si dimostrano le province di Bergamo e Torino, mentre al Sud hanno detto no ad un sindaco donna le province di

Bari, Siracusa, Caltanissetta, Matera e Ragusa. Per il centro-nord, soltanto a Massa Carrara non è stata eletta neanche una donna sindaco sull'intero territorio provinciale.

Con la stipula di questo protocollo, Anci e Upi hanno iniziato un percorso comune a favore delle donne. A promuovere questo impegno concreto sono state **Arianna Censi**, Coordinatrice della Consulta Nazionale Pari Opportunità di Upi, e **Amalia Neirotti**, Responsabile della Commissione Pari Opportunità di Anci.

“In un momento di crisi molto forte come quello che stiamo attraversando in questo momento – ha detto **Arianna Censi**- la politica e le istituzioni hanno bisogno dei talenti e delle risorse femminili per vincere la scommessa del rinnovamento. La pratica e l'esperienza delle donne che già lavorano nelle realtà locali dimostrano un nuovo modo di intendere la politica e di assumersi le responsabilità delle scelte che riguardano da vicino la vita dei cittadini e delle cittadine. E' una pratica seria e condivisa della politica, che non fa notizia perché slegata da quegli sprechi e quegli eccessi ai quali l'opinione pubblica sta dando così tanta enfasi”.

“Il lavoro di squadra, la collegialità delle decisioni, la capacità di raccogliere la ragione degli altri, ma anche la concretezza delle valutazioni e delle decisioni, l'attenzione alle fasce più deboli e alla solidarietà – ha detto la sindaca **Amalia Neirotti** - sono alcune delle ricchezze che caratterizzano il governo al femminile e che mettiamo a disposizione del Paese. Non credo – ha concluso la sindaca – che l'Italia possa più concedersi il lusso di farne a meno”.

Il **Protocollo di intesa** fissa un **programma di azione triennale per lo sviluppo delle politiche di genere** che prevede il **monitoraggio** permanente della presenza femminile e maschile nelle giunte, nei consigli e nei consigli di amministrazione di nomina pubblica, nonché delle esperienze realizzate a livello locale; la **diffusione delle buone pratiche** e lo sviluppo di studi, ricerche, corsi di formazione e scambi con altri paesi dell'Unione europea; l'organizzazione di un'**assemblea annuale** delle elette e delle amministratrici delle Province e dei Comuni; l'elaborazione di un "**Rapporto annuale sullo stato delle politiche di genere nelle amministrazioni locali**" a partire dal 2008. Ma non solo. ANCI e UPI si impegnano a sostenere il programma con le proprie risorse e a richiedere al Ministero delle Pari Opportunità uno specifico impegno politico e finanziario

---



**2007**  
**Gender budgeting**  
**Una borsa di studio in ricordo di Fiorella Ghilardotti**

Un bando europeo per l'assegnazione di una borsa di studio per un progetto di ricerca sul **gender budgeting**, uno strumento di bilancio che permette di capire come l'utilizzo delle risorse pubbliche influisce sulla qualità della vita degli uomini e delle donne. A

promuovere il progetto è la Provincia di Genova, che nei giorni scorsi ha pubblicato un bando europeo con l'idea di proseguire, attraverso la promozione di nuovi metodi di analisi e ricerca sul gender budgeting, il lavoro svolto da **Fiorella Ghilardotti**, all'interno della Commissione europea, a favore dei diritti della donna per la costruzione di bilanci pubblici in una prospettiva di genere.

La Provincia di Genova – insieme alla rete dei Comuni e delle Province che aderiscono al Protocollo di intesa per la promozione del Bilancio di genere (di cui fa parte anche la Provincia di Milano), e con il patrocinio del Parlamento Europeo, del commissario europeo all'Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità, Vladimir Spidla, e della Regione Liguria – assegnerà una borsa di studio di 3 mila euro per una ricerca sul bilancio di genere. Possono partecipare, inviando un progetto di ricerca, tutti i cittadini dell'Unione europea iscritti, nell'a.a 2007/2008, a corsi di laurea specialistica, dottorati di ricerca o ad un percorso di studio equivalente a livello europeo.

**Le domande di candidatura dovranno pervenire entro il 15 febbraio 2008** a  
Provincia di Genova - Area Politiche per il Lavoro  
Ufficio sviluppo progetti e ricerca fonti finanziarie  
Via Cesarea, 14  
16121 Genova.

---



***Mi piace che tutti possano respirare la Pace, la Bellezza e la Gioia.  
Dentro e fuori da questa enorme, fragile, poliedrica Babele.  
Il nostro Mondo.***

*Margherita Antonelli, attrice*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Antonelli'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left.